



Comune di San Marco la Catola

Provincia di Foggia

Via Municipio, 38 - 71030 – San Marco la Catola (FG) – Tel. 0881/556016

Fax:0881/556132

e-mail: utcsanmarco@tiscali.it – pec: tecnico@pec.comune.sanmarcolacatola.fg.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO TECNICO

N. 84 Reg. Sett.	OGGETTO: <i>Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 Rigenerazione urbana sostenibile del P.O.R. FESR FSE 2014-2020 Regione Puglia pubblicato sul BURP n. 59 del 23/05/2017 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 650 del 04/05/2017</i>
N. 140 Reg. Gen.	
N. 2684 Prot.	
Data: 29/07/2020	Riqualificazione di porzione di complesso edilizio denominato "Palazzo Ducale" con relativa area di pertinenza per attività di aggregazione socio-ludico-culturale – CUP: G41E19000010002 - CIG: 8367021C25
DETERMINAZIONE A CONTRARRE	

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno ventinove del mese di LUGLIO, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione della G.M. n. 137 del 30 giugno 1998, esecutiva ai sensi di legge, di Determinazione sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali e relativa Dotazione Organica;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del precitato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti di contabilità e dei contratti;

Visto il Decreto Sindacale n° 2 del 15/06/2018, prot. n. 2383, con il quale è stato confermato l'incarico di Responsabile del 3° Settore "Assetto del Territorio – Lavori Pubblici – Ecologia" al geom. Valter Pellegrino – dipendente di ruolo del Comune di San Marco la Catola;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui alla Legge 07 Agosto 1990, n.241, si identifica con il Responsabile del Servizio;

Vista la Deliberazione della G.M. n. 137 del 30 giugno 1998, esecutiva ai sensi di legge, di Determinazione sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali e relativa Dotazione Organica;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e Successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del precitato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti di contabilità e dei contratti;

Visto il Decreto Sindacale n° 2 del 15/06/2018, prot. n. 2383, con il quale è stato confermato l'incarico di Responsabile del 3° Settore "Assetto del Territorio – Lavori Pubblici – Ecologia" al geom. Valter Pellegrino – dipendente di ruolo del Comune di San Marco la Catola;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui alla Legge 07 Agosto 1990, n.241, si identifica con il Responsabile del Servizio;

Premesso che:

- con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010, la Commissione europea ha adottato il documento "Europa 2020", che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- in seguito, il 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto dei regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014 – 2020;
- in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- il PO FESR-FSE PUGLIA 2014 – 2020, approvato dalla Commissione Europea, stabilisce, tra l'altro, strategie, priorità e obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale;
- tali priorità vengono attuate nel PO attraverso un asse prioritario dedicato, ovvero l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS), che definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale;
- l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS), con una dotazione complessiva pari a € 110.920.000,00, intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità in aree urbane ponendo particolare attenzione alle zone più degradate e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, intelligenti;
- le predette finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito dei diversi Obiettivi Tematici coinvolti, che devono essere realizzate all'interno di un contesto urbano e territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, per "migliorare la vita" proprio in tali contesti attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini;

Considerato che:

- le Leggi Regionali n. 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" e n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" costituiscono degli strumenti ordinari delle politiche pubbliche regionali in tema di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale;
- l'inclusione degli interventi in programmi integrati di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale, mediante la previsione di programmi intercomunali, rientra nei criteri di valutazione assunti dalla Regione nell'erogazione di finanziamenti destinati alla riqualificazione urbana e all'ambiente;
- la Giunta Regionale della Puglia, con deliberazione n. 650 del 04/05/2017 pubblicata sul BURP n. 59 del 23/05/2017, ha approvato il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane, al fine di avviare, attraverso la definizione di una "governance" multilivello, il processo di programmazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;
- i criteri di valutazione delle candidature riguardano la capacità amministrativa e l'efficacia e la fattibilità della Strategia, come richiesto dai criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia 2014 – 2020;
- per ciascuna Area urbana, viene individuata contestualmente un'Autorità Urbana, la quale, ad esito del processo di selezione, viene designata quale Organismo Intermedio responsabile della selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 123, co. 6 del Reg. (UE) 1303/2013;

Tenuto conto che:

- al Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR n. 650 del 04/05/2017 potevano partecipare e presentare proposta progettuale i Comuni della Regione Puglia in forma singola o associata con popolazione complessiva residente non inferiore ai 15.000 abitanti;
- al suddetto Bando Pubblico ha inteso partecipare il Raggruppamento composto dai Comuni di Alberona, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco la Catola, Volturara Appula e Volturino, che definisce un preciso contesto territoriale omogeneo, avente caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, oltre a costituire un sistema urbano omogeneo, funzionale e intercomunale;
- tale area è stata assunta quale ipotesi di lavoro per lo sviluppo delle analisi di contesto richiesta dal citato Bando per la rigenerazione delle aree urbane di cui alla DGR n. 650 del 04/05/2017;
- con delibera di Giunta comunale n. 54 del 29.06.2017, è stato individuato il Comune di Pietramontecorvino quale Comune Capofila del Raggruppamento dei Comuni di Alberona, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco la Catola, Volturino e Volturara Appula;

Considerato che

- la succitata candidatura è andata a buon fine e che occorre procedere celermente con l'attivazione delle procedure tecnico-amministrative richieste al fine della realizzazione sul territorio comunale di un intervento di recupero e fruizione di una porzione del borgo antico, con contestuale rimozione di strutture pericolanti e non integrate architettonicamente nell'area individuata;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 20/11/2018 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico di dare piena attivazione ai processi, all'adozione dei provvedimenti previsti dalla DGR 650/2017 e dal disciplinare approvato;

Vista la nota della Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica , prot AOO_079/PROT 06/03/2020 – 00024444, recante notifica della Determina Dirigenziale n. 34 del 07/02/2020 di ammissione a finanziamento e richiesta di acquisizione atti per la stipula del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Marco la Catola;

Ricordato che il geom. Valter Pellegrino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico, nominato Responsabile del Procedimento degli interventi in epigrafe con la succitata Deliberazione Giuntale n. 65/2018, è stato confermato nell'incarico con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 13/03/2020;

Preso atto che l'intervento finanziato prevede la riqualificazione di un'area molto degradata del centro storico, interessando porzioni di fabbricati diruti ed inagibili di proprietà privata – da acquisire al patrimonio dell'Ente - che costituiscono nocumeto per la pubblica e privata incolumità;

Dato atto che:

- con Determina Dirigenziale n. 154 del 19/10/2017 e successiva conferma n. 32 del 30/03/2020, sono stati affidati all'Operatore Economico "R.T.P. arch. Stefano Serpenti ed altri" i SERVIZI di PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE, CONTABILITA', COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE' DI REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE relativamente all'intervento stralcio in oggetto;
- il R.T.P., tramite l'Arch. Stefano Serpenti (capogruppo mandatario) ha trasmesso, la progettazione richiesta relativamente all'intervento denominato "*Riqualificazione di porzione di complesso edilizio denominato "Palazzo Ducale" con relativa area di pertinenza per attività di aggregazione socio-ludico-culturale*" (CUP: G41E19000010002);

Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 28/05/2020 si è provveduto ad **approvare il progetto definitivo agli atti e ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio**;

Visto l'art. 8, comma 2, della L.R. 22/02/2005, n. 3, che stabilisce che "l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale del comune territorialmente competente costituisce variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza la necessità di approvazione regionale";

Visto l'art. 10, comma 1, della L.R. 22/02/2005, n. 3, che stabilisce che "La dichiarazione di pubblica utilità s'intende disposta quando l'Autorità competente approva il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;

Dato atto che i professionisti incaricati hanno trasmesso il progetto esecutivo e che lo stesso ha ottenuto "**Autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004**", dalla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia - prot. n. 34.43.04/74.3 del 19/06/2020, acquisito agli atti di questo Ente in data 22/06/2020 al prot. n. 2238;

Accertato che il progetto esecutivo è stato elaborato nel rispetto del D. LGS. N. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il "Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo" del 30/06/2020 debitamente sottoscritto in pari data;

Ritenuto, ad oggi, che la progettazione, validata e approvata con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 30.06.2020, risulta appaltabile;

Visto:

- il D. Lgs.vo n.50/2016 e ss.mm.ii., e, segnatamente, (i) l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, (ii) l'art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, (iii) l'art. 36 sui contratti sotto soglia; (iv) l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'art. 192 del D. Lgs.vo n.267/2000 s.m.i. che prescrive, prima della stipulazione di un contratto, l'adozione di preventiva determinazione a contrarre [indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni];

Visto l'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e visto il D.lgs. 196/2003 e s.m.i. recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679.

Dato atto che, con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto, si intende procedere all'affidamento dei **Lavori di "Riqualificazione di porzione di complesso edilizio denominato "Palazzo Ducale" con relativa**

area di pertinenza per attività di aggregazione socio-ludico-culturale” nel centro urbano del comune di San Marco la Catola;

Considerato che la scelta del contraente sarà fatta mediante **Procedura APERTA** (art.60 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.) con il **criterio “Qualità/Prezzo”** (art. 36 ed art. 95, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016);

Dato atto che:

- la determinazione n.11 del 23/09/2015 ANAC ha espressamente previsto che «anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all’associazione, all’unione e all’accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l’espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici»;
- ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016, è fatto obbligo di espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

VISTO il bando di gara, disciplinare e gli eventuali allegati;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 13/02/2015, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: “Adesione all’ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 26/04/2016, ad oggetto acquisto quote societarie centrale di committenza Asmel Consortile a r.l. per adesione Centrale di Committenza;

Visti gli atti di gara redatti dall’U.T.C., allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarli;

Dato atto, altresì che:

- Luogo di esecuzione: Comune di San Marco la Catola (FG) “Via Garibaldi angolo Largo Amedeo”;
- Suddivisione in Lotti: lotto unico;
- che il termine di esecuzione dei lavori è fissato in gg. 120 (centoventi/gg) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, ovvero in caso di consegna parziale, dall’ultimo dei verbali di consegna;
- che l’intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazioni cui si compone l’intervento	Categoria	IMPORTI IN EURO	%	Prevalente o Scorporabile
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	215.169,00	100%	Prevalente
Oneri sicurezza specifica non soggetta a ribasso		5.690,12		
Importo Complessivo		220.859,12		

Accertata la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) in merito all’adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Ritenuto di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla Centrale di Committenza Asmel Consortile S.c.a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt.37 e 39 del D.lgs. n.50/2016, inerenti all’indizione della procedura di gara in parola secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara, e precisando che:

1. La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM;
2. Le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. Unitamente alla presente determinazione il Comune di San Marco la Catola trasmette ad ASMEL Consortile S.c.a.r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e, contestualmente, approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante e manlevando ASMEL Consortile S.c.a.r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico: il bando di gara, il disciplinare e gli eventuali allegati;
4. La stazione Appaltante attesta che:

- Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: G41E19000010002;
 - Il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è: 8367021C25;
5. Esonero temporaneo contributi ANAC - art.65 del Decreto Legislativo n.34 del 19 maggio 2020;
 6. Le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, ove dovute, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018, ed esse saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla centrale di committenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
 7. ASMEL consortile S.c.a.r.l. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara;
 8. Il corrispettivo per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs.n.50/2016, a carico dell'aggiudicatario per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016, è pari a € 2.208,59 come stabilito dal "Regolamento consortile". L'Aggiudicatario si impegna al pagamento delle suddette somme a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione, in sede di partecipazione, dell'atto unilaterale d'obbligo precedentemente trasmesso alla stessa a mezzo pec con firma digitale. La ricevuta di consegna attestante l'avvenuto invio dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dovrà essere allegata, in copia, all'offerta presentata entro i termini stabiliti dal bando.
 9. Il Consiglio di Stato, sez.VI, con sentenza n.3042/2014 ha stabilito la conformità alla normativa di riferimento della previsione inserita nella Lex Specialis di richiedere all'aggiudicatario i relativi costi per le attività di gara quali spese propedeutiche alla stipula del contratto;
 10. L'aggiudicatario dovrà rimborsare, inoltre, alla centrale di committenza le spese, ove previste, di pubblicità obbligatoria, come da Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. Qualora la procedura dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà a rimborsare le spese di pubblicità anticipate dalla centrale.
 11. Asmel Consortile ha acceso apposita polizza assicurativa di responsabilità civile, che prevede la copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione delle gare di appalto, ivi compresi quelli imputabili a colpa grave, anche dei dipendenti degli Enti associati, designati da questi ultimi a operare per la gestione delle procedure di gara affidate alla Centrale;

Considerato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del geom. Valter Pellegrino è profilato sulla piattaforma ANAC, quale centro di costo della Centrale di Committenza Asmel Consortile S.c. a r.l., per la presente procedura;

Accertato preventivamente che il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lvo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Vista la disponibilità esistente sugli interventi previsti nel bilancio;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 con cui è stato approvato il Testo Unico Enti Locali;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico, dichiara l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Tutto quanto premesso, visto e considerato

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** integralmente la premessa;

2. **Di approvare** il bando di gara, il disciplinare e gli eventuali allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di indire** una gara d'appalto, mediante **Procedura APERTA** (art.60 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.) con il **criterio "Qualità/Prezzo"** (art. 36 ed art. 95, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016), per l'affidamento dell'esecuzione dei **"Lavori di recupero funzionale e di manutenzione straordinaria di un impianto sportivo comunale – Campetto da calcetto – nei pressi della Villa Comunale nel centro urbano del comune di San Marco la Catola"** – Importo pari ad **€ 220.859,12**, al lordo degli oneri di sicurezza pari ad **€ 5.690,12**, oltre IVA al 10%;
4. **Di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
5. **Di dare seguito** agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
6. **Di stabilire** che nell'ambito della procedura in oggetto, ASMEL CONSORTILE S.c.a.r.l., assume il ruolo di RESPONSABILE del trattamento, mantenendo il Comune di San Marco la Catola (FG) il ruolo di Titolare del trattamento, secondo il contenuto dell'accordo approvato nell'Assemblea dei Soci di ASMEL Consortile del 24 Giugno 2019;
7. **Di dare pubblicità** al bando di gara, ai sensi del Decreto MIT del 2 dicembre 2016 al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale ASMECOMM;
8. **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. **Di provvedere** alla pubblicazione sul profilo del Committente e su quello della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 76, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016;
10. **Di obbligarsi** a trasmettere ad ASMEL consortile S.c. a r.l. la determina di aggiudicazione entro 5 gg dalla determinazione della stessa;
11. **Di obbligarsi**, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., nonché le spese di pubblicità legale anticipate;
12. **Di obbligarsi**, altresì, a non procedere alla stipula del contratto qualora l'aggiudicatario non abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio, per le attività di gara fornite, a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., fissato nella misura corrispondente a **€ 2.208,59**, oltre IVA, ovvero a recepire nello schema di contratto, l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento del suddetto corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., autorizzando, nel caso in cui l'aggiudicatario non abbia già provveduto al pagamento del corrispettivo in favore di Asmel consortile, la Stazione Appaltante a decurtare detto importo dal primo acconto dovuto all'aggiudicatario e provvedere alla liquidazione in favore di Asmel consortile;
13. **Di obbligarsi** a non procedere alla stipula del contratto qualora l'aggiudicatario non abbia provveduto al rimborsare alla centrale di committenza le spese di pubblicità legale di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la procedura dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà a rimborsare le spese di pubblicità anticipate dalla centrale.
14. **Di impegnarsi** a nominare e incaricare la commissione di gara con successivo e separato atto da adottarsi successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte;
15. **Di prendere atto** che per l'intero intervento è stato generato il **CUP: G41E1900010002**;
16. **Di prendere atto** che è stato generato il seguente **CIG: 8367021C25** per l'esecuzione dei lavori;

17. **Di dare atto** che tutte le spese derivanti dall'attribuzione delle funzioni sopra indicate troveranno copertura finanziaria all'interno delle somme previste nel quadro economico del finanziamento;
18. **Di dare atto**, altresì, che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 (Amministrazione Trasparente);
19. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - ✓ al Responsabile del Settore Economico Finanziario, per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e per le conseguenti operazioni di contabilizzazione e pagamento;
 - ✓ alla Centrale di Committenza Asmel Consortile scarl utilizzando l'apposito portale;
 - ✓ all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
20. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
21. **Di dare atto** che il Responsabile del presente procedimento è il geom. Valter Pellegrino;
22. **Di provvedere** agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;
23. **Di dare mandato** al Responsabile Unico del Procedimento, geom. Valter Pellegrino, di provvedere a tutti gli atti consequenziali.
24. **Di dare atto**, che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai soli fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa. La stessa sarà inserita nella raccolta generale e trasmessa in duplice/triplice originale, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti;

**Il Responsabile del servizio
e del procedimento
(geom. Valter Pellegrino)**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecutività dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;i

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna per 15 giorni consecutivi.

S. Marco la Catola lì, __30 LUGLIO 2020_____ n. __256_____

Il Responsabile del Servizio
F.TO PELLEGRINO